

Vincitrice del premio "Top Utility Award 2025": Silea



La presidente di Silea Francesca Rota
con il direttore generale Pietro Antonio D'Alema



Il nuovo digestore anaerobico per la produzione di biometano

È Silea - società pubblica partecipata da 87 Comuni delle province di Lecco, Como e Bergamo, tra i principali operatori lombardi nel settore dell'economia circolare e della produzione di energia rinnovabile - la vincitrice del premio "Top Utility Award 2025". È stata decretata migliore utility italiana sulla base di una serie di parametri, tra cui i risultati economico-finanziari, le performance operative, la sostenibilità ambientale e sociale, la comunicazione, l'attenzione alle comunità e al territorio e gli investimenti in tecnologia e ricerca.

Abbiamo intervistato il direttore generale di Silea, **Pietro Antonio d'Alema**.

Come siete arrivati a questo traguardo?

Questo premio sugella il nostro percorso di crescita e posizionamento nel panorama delle migliori utilities italiane. Negli ultimi anni abbiamo messo in campo progetti di cambiamento radicale in tutti gli ambiti aziendali, dalla strategia, alle operations, alla trasformazione digitale, avendo sempre chiara la nostra mission di soggetto interamente pubblico a servizio del territorio.

Un percorso evolutivo che si è riflettuto proprio nei report di Top Utility. Oltre a ricevere il riconoscimento di miglior utility italiana 2025, Silea è stata inserita anche nella top 5 per le categorie tematiche "Formare Talenti" e "Competitività e Efficienza". Tutto ciò è stato reso possibile grazie alla fiducia e alla coesione dei nostri 87 Comuni Soci e all'impegno costante di tutte le persone che lavorano in Silea.

Quando i rifiuti diventano risorse e come?

"Valorizziamo risorse" è il payoff con cui abbiamo voluto rendere chiara la nostra mission ed il nostro ruolo nell'ambito dell'economia circolare, al punto da inserirlo nel nuovo logo aziendale introdotto nel 2022. Abbiamo deciso di abbandonare il modello tradizionale e "consolidato" di operatore della raccolta rifiuti, per scommettere su un nostro nuovo modello di operatore integrato dell'economia circolare, di fornitore di materie prime seconde e di energie rinnovabili. Per questo abbiamo puntato alla realizzazione di nuovi impianti per il riciclo dei rifiuti ed il recupero energetico. Quando parliamo di risorse da valorizzare, intendiamo non solo i rifiuti e le materie prime seconde, ma anche le nostre persone – vero e proprio patrimonio aziendale – ed il nostro territorio, con le sue bellezze storiche e naturali.

Quali sono le attività aziendali che caratterizzano il vostro ruolo di operatore dell'economia circolare?

Ci occupiamo di: gestione del ciclo integrato dei rifiuti in tutti gli 87 Comuni Soci, attraverso la raccolta porta a porta, la misurazione puntuale dei rifiuti indifferenziati e 55 centri di raccolta; servizi di igiene urbana, cura del territorio e del verde pubblico; recupero dei materiali grazie agli impianti per trattamento della frazione organica e per il riciclo delle plastiche; recupero energetico da rifiuti che consente la produzione di oltre 80 milioni di kWh/anno di energia elettrica e di oltre 2,5 milioni di m³ di biometano, garantendo il principio "discarica 0"; produzione di energia elettrica



L'avvio dell'immissione del biometano nelle reti di distribuzione



I lavori di posa della nuova rete di teleriscaldamento nei comuni di Lecco, Malgrate e Valmadrera

da fonti rinnovabili; educazione ambientale che incentiva i cittadini a ridurre gli sprechi, differenziare i rifiuti e incrementare il riuso.

Silea ha potenziato il proprio ruolo di produttore di energia sostenibile grazie a nuovi impianti "Waste-to-Energy". In che modo?

Stanno procedendo i lavori di posa della nuova rete di teleriscaldamento (per un totale di 16 chilometri) nei comuni di Lecco, Valmadrera e Malgrate alimentata dal recupero di calore dal termovalorizzatore di Silea e dal polo industriale lecchese del Gruppo Feralpi. Di grande importanza sarà l'attraversamento del fiume Adda: le tubazioni verranno collocate all'interno del marciapiede di Ponte Kennedy. Abbiamo avviato inoltre la produzione di 2,5 m3 annui di biometano grazie al nuovo digestore anaerobico, realizzato presso il preesistente impianto di compostaggio per il trattamento dei rifiuti organici, e in futuro rafforzeremo ulteriormente il nostro ruolo di produttore di energia rinnovabile puntando in particolare sul solare.

Quali sono stati gli investimenti nel campo dei servizi ambientali e della raccolta differenziata?

Stanno per essere ultimati i 62 progetti Silea finanziati dalla linea d'intervento PNRR in favore dell'economia circolare per un importo complessivo di quasi 20 milioni di euro (pari all'8,1% di tutti i contributi destinati dal PNRR al Nord Italia per tale linea di intervento). Nel dettaglio, sono stati realizzati 45 interventi di restyling



Impianto di termovalorizzazione di Silea SPA

e potenziamento tecnologico dei centri di raccolta comunali, con l'obiettivo di trasformarli in "riciclerie 4.0" ad alto tasso di innovazione.

A questi si aggiungono investimenti per l'automazione delle raccolte differenziate, con particolare attenzione ai comuni a forte vocazione turistica del nostro lago e delle nostre montagne: ecoisole ad accesso controllato, postazioni di conferimento interrato, cestini compattatori dotati di sensori volumetrici, distributori automatici di sacchi.